

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI ROMA**

Decisione N° 1 - CIG B0564ACF73

Oggetto: Decisione di contrarre per affidamento diretto della fornitura di materiale di cancelleria (risme e materiale vario) per attività istituzionali - Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, **B0564ACF73**

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici;

Considerato che:

- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (di seguito per brevità "Mepa"), gestito dalla "Consip" S.p.A., per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- questo Archivio è tenuto a ricorrere al "Mepa", in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 07.02.2023 di euro 4.968,00 oltre iva, della MYO SPA (CF 03222970406), concernente la fornitura in oggetto, nonché dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG*, che è B0564ACF73
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto per l'acquisto è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al "Mepa";
- questo Archivio possiede la documentazione accertante, a nome della MYO spa, l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 94 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e il patto d'integrità sottoscritto dall'o.e.;
- l'operatore economico ha apportato un ribasso all'offerta per un corrispettivo complessivo richiesto di euro 4.868,64 oltre iva per confezione, ai sensi dell'art. 117, ultimo comma, del d.lgs. n. 36 del 2023;
- il ribasso di euro si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36 del 2023, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da

sostenere;

- il corrispettivo di euro 4.868,64 oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare e il prezzo per le risme A4 ed A3 appare più economico rispetto alle previsioni della delibera ANAC di settembre 2023;
- in tema di principio di rotazione degli operatori economici questo Archivio ha applicato la previsione di cui all'art. 49, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023;

decide

di affidare direttamente alla MYO SPA (CF 03222970406) per il corrispettivo di euro 4.868,64 oltre I.V.A., la fornitura di materiale di cancelleria (risme e materiale vario) per attività istituzionali.

Roma 15 febbraio 2024

PUBBLICATA IN DATA 15 FEBBRAIO 2024

Decisione N° 2 - CIG B03C5C9F5C

Oggetto: Decisione di contrarre per affidamento diretto del servizio di movimentazione dal deposito esterno dell'Archivio Notarile di Roma – periodo dal 01/03/2024 al 31/05/2024 Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG B03C5C9F5C

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici;

Considerato che:

- questo Archivio ha la necessità di appaltare il servizio in oggetto per il periodo per garantire la continuità dei servizi stante la collocazione della gran parte dei volumi notarili dell'Archivio nel deposito esterno sito in Santa Palomba;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (di seguito per brevità "Mepa"), gestito dalla "Consip" S.p.A., per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- questo Archivio è tenuto a ricorrere al "Mepa", in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 31.01.2024 di euro 19.860, oltre I.V.A., della

Laziale Distribuzione S.p.A., concernente il servizio di movimentazione dal deposito esterno dell'Archivio Notarile di Roma – periodo in oggetto.

- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 19.860 è superiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio è tenuto a ricorrere al "Mepa";
- questo Archivio ha accertato, a nome della Laziale Distribuzione S.p.A., l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 94 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- Con successiva seconda offerta del 01.02.2024 l'operatore economico ha ribassato la propria precedente offerta sino a complessivi €. 19.500 oltre IVA ai sensi dell'art. 117, ultimo comma, del d.lgs. n. 36 del 2023;
- il ribasso determinato si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36 del 2023, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere anche in riferimento all'affidamento del periodo precedente;
- il corrispettivo di euro 19.500, oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;
- questo Archivio ha inoltrato tramite il portale "Mepa" apposita RDO, identificata dal n. 4022310, al fornitore acquisendo così il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, B03C5C9F5C il cui esito sarà inoltrato all'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili per la valutazione sulla relativa stipula;
- questo Archivio ha derogato al principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 36 del 2023, in quanto l'attività è stata sinora svolta dal fornitore a regola d'arte e con alta qualità ed elevata professionalità anche per merito del sistema proprietario di catalogazione degli atti e dei volumi notarili conservati presso il deposito esterno la cui sostituzione e re-implementazione da parte di un fornitore differente richiederebbe ingenti oneri per l'amministrazione;

decide

di affidare direttamente alla Laziale Distribuzione S.p.A. (codice fiscale 03319130583) per il corrispettivo di euro 19.500,00, oltre I.V.A., il servizio di movimentazione dal deposito esterno dell'Archivio Notarile di Roma – periodo dal 01/03/2024 al 31/05/2024, salvo diversa valutazione da parte dell'Ufficio centrale degli archivi notarili, competente alla stipula del relativo contratto telematico.

Roma 15.02.2024

PUBBLICATA IN DATA 15 FEBBRAIO 2024

Decisione N° 03 - CIG B0776F27E7

Oggetto: Decisione di contrarre per affidamento diretto del servizio di riparazione urgente della vidimatrice automatica Reiner FST 2100 in uso presso l'Archivio - Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, **B0776F27E7**

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli

acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici;

Considerato che:

- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (di seguito per brevità "Mepa"), gestito dalla "Consip" S.p.A., per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- questo Archivio è tenuto a ricorrere al "Mepa", in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 26.01.2024 di euro 1616,10 oltre iva della FATTORI-SAFEST S.R.L. (CF 10416260155), concernente la fornitura in oggetto, nonché dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il CIG, codice identificativo gara, che è B0776F27E7;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 1616,10 oltre iva è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al "Mepa";
- questo Archivio ha acquisito, a nome della Fattori-safest srl (indicare la denominazione o la ragione sociale dell'operatore economico), autodichiarazione sull'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 94 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e richiesto agli enti competenti le relative verifiche;
- l'operatore economico ha apportato un ribasso all'offerta per un complessivo corrispettivo richiesto di euro 1599,94 oltre iva, ai sensi dell'art. 117, ultimo comma, del d.lgs. n. 36 del 2023;
- il ribasso di euro si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36 del 2023, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- il corrispettivo di euro 931,00 oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;
- questo Archivio ha osservato il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 36 del 2023, non avendo mai affidato nel triennio un intervento avente pari oggetto al medesimo operatore economico;

decide

di affidare direttamente alla FATTORI-SAFEST S.R.L. (CF 10416260155) per il corrispettivo di euro 1599,94 oltre I.V.A., il servizio di riparazione urgente della vidimatrice automatica Reiner FST 2100 in uso presso l'Archivio.

Roma 23 febbraio 2024

PUBBLICATA IN DATA 23 FEBBRAIO 2024

Decisione N° 04 - CIG B0759ED54D

Oggetto: Decisione di contrarre per affidamento diretto del servizio acquiring per terminale POS in uso presso l'Archivio di Roma in adesione alla convenzione UCAN-POSTE ITALIANE del 28.09.2023 Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, B0759ED54D

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e

sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici;

Considerato che:

- il servizio acquiring per terminale POS in uso presso l'Archivio di Roma è da rinnovare ed è interesse dell'Archivio proseguire il richiamato servizio per il biennio 2024-2025;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (di seguito per brevità "Mepa"), gestito dalla "Consip" S.p.A., per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- questo Archivio è tenuto a ricorrere al "Mepa", in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- questo Archivio ha preventivato una spesa massima per il biennio in riferimento pari ad €. 4.800 €. anche in base alla spesa storica dell'anno 2023 ed ha acquisito dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, che è B0759ED54D;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 4.800 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al "Mepa";
- Per il suddetto servizio l'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili e Poste Italiane hanno stipulato apposita convenzione del 28.09.2023 con scadenza 31.12.2025;

decide

di affidare direttamente a Poste Italiane s.p.a. il servizio acquiring per terminale POS in uso presso l'Archivio di Roma per il biennio 2024-2025 aderendo alla convenzione già stipulata tra l'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili e Poste Italiane del 28.09.2023 per il corrispettivo preventivato di euro 4.800, oltre I.V.A.

Roma, 20 febbraio 2024

PUBBLICATA IN DATA 23 FEBBRAIO 2024

TUTTE LE DETERMINE SONO A FIRMA DEL

Il Capo dell'Archivio notarile